

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Decreto n. 1616 del 26/10/2022

Oggetto: Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – “Opere di contenimento centro abitato” – Importo globale € 150.000,00 – Codice ReNDiS 19IR429/G1 – CUP J43H19001030001 – Smart CIG Z033EF122.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per servizio di Collaudo Statico – Arch. Giovanni Andò

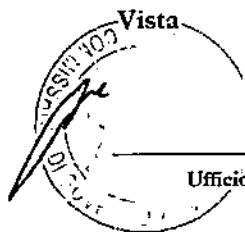
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”;



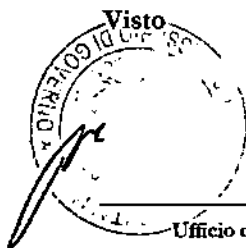
con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per



l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella



Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"Decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;

Considerato che l'intervento identificato con codice interno **Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – "Opere di contenimento ventro abitato"** – Importo globale € 150.000,00 – Codice ReNDiS 19IR429/G1 – CUP J43H19001030001 è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 1311 del 26/09/2019 con il quale è stato nominato Responsabile Unico



del Procedimento dell'intervento in oggetto il geom. Santo Di Perna, già nominato con Determinazione del responsabile del settore tecnico n° 249 del 06/09/2017, in atto dipendente di ruolo categoria C5 – tecnico comunale del Comune di Librizzi (ME);

Visto il Decreto Commissariale n. 1472 del 18/10/2019, con il quale sono stati finanziati per l'intervento individuato, con il codice Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – *"Opere di contenimento centro abitato"* – i servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per un importo complessivo pari ad € 27.068,13, oltre oneri ed Iva;

Visto il Decreto Commissariale n. 1784 del 05/12/2019 di presa d'atto del Disciplinare d'incarico per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio specialistico di consulenza geologica, propedeutica alla progettazione definitiva, dell'intervento individuato con il codice Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – *"Opere di contenimento centro abitato"* conferito al dott. geol. Salvatore Cotone;

Visto il Decreto Commissariale n. 73 del 16/01/2020 di presa d'atto del Disciplinare d'incarico per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione dell'intervento individuato con il codice Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – *"Opere di contenimento centro abitato"* conferito all'Ing. Carmelo Ridolfo;

Visto il Decreto Commissariale n. 1716 del 01/10/2020, con il quale è stato finanziato l'intervento individuato, con il codice Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – *"Opere di contenimento centro abitato"* – per un importo complessivo pari ad € 150.000,00;

Visto il Decreto Commissariale a contrarre n. 1846 del 15/10/2020, con il quale è autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento individuato, con il codice Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – *"Opere di contenimento centro abitato"* – Codice ReNDiS 19IR429/G1 – CUP J43H19001030001, per un importo complessivo pari ad € 150.000,00, di cui € 92.120,97 per lavori ed € 57.879,03 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista la nota prot. n. 1527 del 11/02/2021 dal Comune di Librizzi, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. gen. n. 1699 del 15/02/2021, avente per oggetto *"Richiesta nomina collaudatore in corso d'opera opere strutturali"*, con la quale il RUP, *preso atto che per l'intervento in oggetto prima dell'inizio dei lavori strutturali si ha la necessità della nomina della figura di collaudatore in corso d'opera opere strutturali; che, data la natura dei servizi di ingegneria ed architettura di che trattasi tra il personale di questo ufficio tecnico comunale non si hanno figure professionali qualificate a cui affidare il suddetto servizio;* chiede di affidare in tempi brevi il servizio di collaudatore in corso d'opera opere strutturali previste nell'intervento *"Opere di contenimento centro abitato"* ad un idoneo operatore economico;

Considerato che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

Considerato che con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1716 del 01/10/2020 è stato impegnato tra l'altro, l'importo presunto di € 3.312,99, comprensivo di oneri previdenziali e IVA, quale corrispettivo per l'espletamento del servizio di Collaudatore Statico nell'ambito dell'intervento Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – *"Opere di contenimento centro abitato"*;

Visto il Decreto a contrarre n. 497 del 10/03/2021 con il quale:

- ✓ È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Collaudo Statico in corso d'opera, relativo all'intervento codificato Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – *"Opere di contenimento centro abitato"* – Importo globale € 150.000,00 – Codice ReNDiS 19IR429/G1 – CUP J43H19001030001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (*decreto semplificazioni*), convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.



- ✓ Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo calcolato è pari ad € 2.711,68, come da parcelle allegata, e sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 2.169,34, oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 2.752,46 incluso oneri previdenziali e IVA;

Vista la nota prot. n. 1618/GARE del 10/05/2021 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato proposto il servizio di ingegneria inerente il Collaudo Statico all'Arch. Giovanni Andò con le modalità previste dal citato Decreto Commissariale a contrarre n. 497 del 10/03/2021;

Vista la nota pec, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 1659/GARE del 13/05/2021, con la quale l'Arch. Giovanni Andò ha formalmente accettato l'affidamento *de quo* allegando la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 1618/GARE del 10/05/2021, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
5. Schema di disciplinare;
6. Dichiarazione sul regime fiscale;
7. Polizza assicurativa professionale stipulata con GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A., n. 420309188 Agenzia di Messina Cod. 727, con validità fino al 16/05/2023, con un massimale di euro 500.000,00;

Vista la nota prot. n° 1852/GARE del 01/06/2021 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, invitava il RUP e il Collaudatore Statico, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Collaudatore Statico in corso d'opera;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Arch. Giovanni Andò, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- con nota protocollo n. 500/GARE del 01/09/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o il Tribunale di Palermo;
- con protocollo n. 507/GARE del 07/09/2022 è stato acquisito dal Tribunale di Palermo il certificato del Casellario Giudiziale (Cert. N. 4986609/2022/R) dal quale risulta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA;
- con protocollo n. 11232/UC del 12/09/20220 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione INARCASSA dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.1374188.12-09-2022) valido fino al 10/01/2023;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 20/10/2022, rep. n. 843;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento del servizio di ingegneria inerente il Collaudo Statico nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 1618/GARE del 10/05/2021 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 20/10/2022, rep. n. 843.

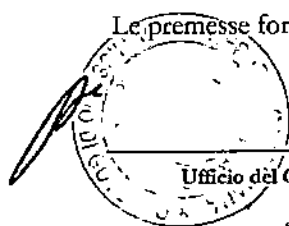
Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2



Di confermare, relativamente all'intervento **Piano Stralcio 2019 – POA_ME429 Librizzi (ME) – “Opere di contenimento centro abitato”** – Importo globale € 150.000,00 – Codice ReNDIS 19IR429/G1 – CUP J43H19001030001 – **Smart CIG Z033EF122** – l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio di architettura e ingegneria inerente il **Collaudo Statico** nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. 1618/GARE del 10/05/2021, all'arch. **Giovanni Andò**, nella qualità di tecnico individuato a svolgere il servizio oggetto del presente Decreto, con sede in Santa Teresa di Riva (ME), via Padre Gianpietro n.8 cap. 98028, C.F. NDAGNN63E25I311R e P. IVA 01991660836, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti di Messina al n. 844 iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 977 del 30/06/2022, per l'importo pattuito pari ad € 2.711,68, che conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, è abbattuto del 20% risultando pertanto pari ad € 2.169,34, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di prendere atto del *Disciplinare* sottoscritto tra le parti il 20/10/2022, rep. n. 843, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo € 2.169,34, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Librizzi (ME), nonché alle Aree “Finanziaria, contabile e personale”, “A.A.GG. e Protocollo”, “Gare”, “Monitoraggio - RIO” e “Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati: *Disciplinare d'Incarico*.